

Stefania Cavagnoli

Ruolo o qualifica principale

Professoressa ordinaria di linguistica applicata e glottodidattica, Università di Roma Tor Vergata

Profilo professionale

Stefania Cavagnoli è docente di linguistica applicata e glottodidattica con una consolidata esperienza nell'ambito dell'educazione linguistica, della formazione insegnanti e della comunicazione di genere, anche specialistica.

Si occupa da anni di tre filoni scientifici, quello didattico, nell'ambito dell'educazione linguistica plurilingue, quello della comunicazione specialistica, con particolare riferimento ai testi giuridici e medici, e quello della linguistica di genere, anche con la partecipazione alla ricerca del centro di ricerca Grammatica e Sessismo (Università di Roma Tor Vergata).

Autrice di numerose pubblicazioni a livello internazionale e nazionale, in forma di articoli scientifici, monografie e contributi divulgativi, ha contribuito in modo significativo al dibattito sui temi legati alla linguistica di genere, alla violenza e al potere delle parole. Potere che emerge in misura maggiore in testi regolativi, come le leggi, i regolamenti e gli atti normativi.

Pur continuando la ricerca negli ambiti sopra indicati, oggi si concentra soprattutto sulla comunicazione medica, con proposte di modifiche nella routine comunicativa, e un focus decisivo sulla formazione del personale sanitario.

Attività e incarichi

Ha ricoperto incarichi accademici o istituzionali, tra cui coordinatrice della Macroarea di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma Tor Vergata, coordinatrice del corso di laurea in Lingue e letterature straniere e americane, direttrice del Centro linguistico di ateneo, già presidente del CPO dell'università di Macerata, ora componente del CUG di ateneo, e componente esperta della Commissione pari opportunità fra uomo e donna della Provincia autonoma di Trento.

Relatrice a molti convegni, internazionali e nazionali, è attiva nella formazione sul genere negli ordini professionali (di medici, architetti, avvocati, psicologi, giornalisti).

È attiva anche nella formazione degli insegnanti, degli operatori sociali e delle nuove generazioni.

Contributo alla Fondazione Giulia Cecchettin

All'interno del Comitato Scientifico della Fondazione Giulia Cecchettin, mette a disposizione la propria competenza per orientare le attività educative, i contenuti formativi e le strategie di prevenzione culturale della violenza di genere a partire dal discorso della lingua italiana e del suo uso.

Il suo impegno si fonda sulla convinzione che le realtà comunicative violente si modificano solo attraverso la formazione e la riflessione linguistica. E tale obiettivo è raggiungibile solo in collaborazione fra persone e discipline diverse.